

13 marzo 2022

2a domenica di QUARESIMA anno C

*Nel deserto delle relazioni e dei volti sfigurati,
il Volto luminoso...*

dal VANGELO secondo Luca (9,28b-36)

In quel tempo, ²⁸Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare.

²⁹Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante.

³⁰Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, ³¹apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme.

³²Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

³³Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva.

³⁴Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. ³⁵E dalla nube uscì una voce, che diceva:

«Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!».

³⁶Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto.



Pittore di icone sconosciuto, area cretese, ca 1550
Trasfigurazione di Cristo
tempera all'uovo su legno, cm 77x51
Museo delle icone di Recklinghausen (DE)

La riflessione che orienta la traversata

Dal **deserto** brullo al **monte** inondato di **luce**. Dalle **tentazioni** alla **trasfigurazione**.

Anche noi, insieme ai tre discepoli, oggi siamo portati in alto. Lì intravediamo la realtà profonda della **preghiera** di Gesù, del suo intimo silenzioso dialogo con il Padre. E lì acquistiamo un punto di vista nuovo con cui guardare i nostri **deserti** che rimangono, perché, in qualche modo, ce li portiamo con noi e poi perché, scesi dal **monte**, dovremo continuare ad attraversarli... Condividiamo lo stupore di Pietro che, davanti al **volto trasfigurato** di Gesù, esclama:

«È bello per noi essere qui».

Sì, è davvero bello scoprire che **l'essere con Cristo illumina il vivere**, l'amare, il generare, l'educare, il lavorare, il ripartire, persino il soffrire. Davanti a questa **luminosa bellezza**, però, ci rendiamo conto di tutto ciò che, in noi e intorno a noi, appare sfigurato: le brutture morali, le bruttezze estetiche, la cancellazione dei **volti** degli scartati, la superficialità o la passività con cui ci si accosta a realtà importanti. E così le **relazioni** vengono spesso **desertificate**: l'anelito ad amare e ad essere amati si tramuta in competizione, conflitto, rancore e tutto è inquinato dallo stile "usa e getta".

Gesù, il Figlio di Dio che sta per donare la sua vita, oggi ci propone, attraverso il silenzio dell'**ascolto** e della **preghiera**, di allenarci ad avere sguardi nuovi e a scorgere la **luce** che, seppure talvolta velata, è presente nelle **relazioni** umane e nei **volti** delle persone, nessuna esclusa. Anche al di là delle mascherine. Anche nel nostro **desertico** oggi che ha bisogno di essere in vari modi **trasfigurato**...



... «Questi è il Figlio mio, l'eletto;

ascoltate!».

Lc 9,35b

Qualche domanda per i passi di conversione

- ▶ Dove, da chi o da che cosa, nel percorso **quaresimale**, posso essere aiutato a rendere la mia fede più "contagiosa" di **luce**?
- ▶ Cosa mi impegno a fare per **illuminare** qualche **relazione** umana che mi appare **sfigurata**?

L'oasi del dialogo con il Signore in famiglia



*Signore Gesù, sul monte
hai svelato il tuo **volto splendente**.
È bello essere con te!*

*Fa' che, nei nostri **deserti**,
non ti abbandoniamo mai.
Così potremo guardare con occhi nuovi
i **volti** di chi incontriamo
e costruire **relazioni** buone e belle.
Signore, continua a **illuminarci!***